



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Vicenza, data della firma digitale

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 - Patti e condizioni per la fornitura di n. 6 dispositivi di videosorveglianza finalizzati al contrasto degli abbandoni illeciti di rifiuti, installazione e corso di formazione per l'utilizzo dei dispositivi.

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura di n. 6 dispositivi di videosorveglianza finalizzati al contrasto degli abbandoni illeciti di rifiuti, l'installazione e il corso di formazione per l'utilizzo dei dispositivi.

DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE

Telecamera di 8mp in grado di leggere le targhe a veicolo fermo a circa 30 metri di distanza, dotata di intelligenza artificiale che permette la segnalazione di eventi come l'attraversamento linea o l'intrusione in una data area sulla barra del tempo. La telecamera è completamente autoalimentata dal pannello solare in dotazione.

Caratteristiche della Telecamera: GTC D3-13 8MP con intelligenza artificiale a bordo. Telecamera 8mp in grado di leggere le targhe a veicolo fermo a circa 30 metri

Telecamera dome IP AI WizSense Starlight da interno/esterno IP67 antivandalo IK10, sensore CMOS progressivo 1/2.8", risoluzione 8 MP a 25fps, AI Coding, H.265+, ICR, ottica motorizzata $\phi 14$ 2.7~13.5 mm $f1.4$, luminosità 0.007 lux $f1.5$, portata IR fino a 40 m, microfono integrato, 1 porta LAN 100 Mbps, privacy mask 4 aree, IVS (protezione perimetrale), AI SSA, Quick Pick, SMD 4.0, 3D NR, WDR 120 dB, micro SD card (256 GB), alimentazione 12 Vdc/PoE <10.5 W.

Caratteristiche del Pannello Solare: Piccolo pannello da 100W per alimentare i dispositivi realizzato in vetro temprato antigraffio, con celle in silicio policristallino di Grado "A" incapsulate in EVA e rivestite con pellicola waterproof che rende i pannelli resistenti alle intemperie e adatti quindi ad un uso esterno. Cornice in alluminio anodizzato per fissaggio su diverse strutture di sostegno.

Caratteristiche della Batteria: Batteria da 50 Ah – LifePO4 con ricarica veloce della batteria con pannello fotovoltaico, Sistema BMS Energy24 per supervisione sovraccarichi di tensione, sovratemperatura e spegnimento di protezione per livello di basso voltaggio.

Permette il collegamento sia in wifi che in 4G.

Sicurezza: WPA2-Enterprise: PEAP, WPA2-PSK, WEP, WPA-EAP, WPA-PSK; AES-CCMP, TKIP, modalità di crittografia automatica, separazione dei client, Modalità invisibile SSID e controllo degli accessi in base all'indirizzo MAC.

Caratteristiche della struttura: Supporto e regolazione indipendente dei vari dispositivi. Struttura in acciaio zincato che permetta il supporto e l'inclinazione del pannello solare da 100W, disponibile sia in modalità testapalo, per pali di diametro 60cm, sia per fissaggio a pali esistenti con collari (es. i pali della illuminazione pubblica) e che permetta il contenimento in scatole stagne integrate sotto il pannello, e quindi coperte dalla pioggia e dai raggi solari, delle tecnologie elettroniche necessarie al funzionamento del sistema.

Settore Ambiente e Patrimonio

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0143735/2024 del 06/09/2024
Firmatario: PIERO PELIZZARO

Posizionamento della telecamera con rotazione indipendente dal pannello fotovoltaico, in modo da poter posizionare la telecamera in posizione ottimale senza ridurre l'efficienza della carica della batteria.

Sicurezza dei dati: Criptazione SD card e Cloud con accesso con doppia autenticazione che garantisca la sicurezza dati all'interno del dispositivo secondo norme GDPR.

La sicurezza dell'Area Riservata in Cloud è garantita da:

- Piattaforma Cloud UE
- Accesso univoco con login a credenziali.
- Sistema a token per la gestione delle sessioni.
- Utilizzo di canali HTTPS protetti.
- Certificati SSL abilitati.

Filmati salvati esclusivamente in locale su scheda criptata, con accesso agli stessi tramite piattaforma web per visione ed eventuale scaricamento solo in caso di necessità, con autenticazione personale specifica per ogni operatore.

Possibilità di accesso tramite wifi, in caso si perda la connettività web.

E' inoltre richiesta la disponibilità di tutta la documentazione per aggiornamento DPIA.

L'esecutore, potendo accedere da remoto ai sistemi per attività di manutenzione, accetta di essere successivamente nominato quale responsabile esterno per il trattamento dati.

La nomina formale sarà comunque successiva all'acquisizione.

Garanzia

Garanzia completa per 12 mesi con almeno 2 interventi assicurati sul posto di verifica e comunque comprende, guasti-anomalie-furto incendio ed atti vandalici con sostituzione della videocamera danneggiata o guasta.

Nel caso in cui si verificasse un malfunzionamento, l'azienda dovrà fornire un dispositivo analogo limitatamente al tempo necessario per la riparazione.

DURATA DELLA FORNITURA/SERVIZIO

La fornitura dei beni dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto e il successivo servizio di **installazione e corso di formazione per l'utilizzo dei dispositivi, al massimo entro i successivi 15 giorni.** La durata massima complessiva dell'esecuzione della fornitura/servizio è stimata in 75 giorni naturali e consecutivi, partire dalla sottoscrizione del contratto.

IMPORTO

La ditta dovrà far pervenire un'offerta che prevede **un ribasso d'asta** applicato all'importo stimato di € 26.000,00, iva e oneri esclusi, espresso come valore economico (importo).

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a corpo.

ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO

Prima della firma del contratto, **l'operatore economico dovrà assolutamente prendere visione dei luoghi interessati dall'intervento dal personale comunale competente al fine di definire le modalità di espletamento del servizio e i luoghi di installazione dei dispositivi.**

DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RUP del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del RUP.

VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b. per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d. nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

VARIAZIONI ENTRO IL 20 PER CENTO.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il RUP ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

1. avverse condizioni climatiche;
2. cause di forza maggiore;
3. altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il RUP, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il RUP redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il RUP indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

VERIFICA DI CONFORMITA'

Se i **beni/servizi** non dovessero corrispondere anche in parte ai requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva di rifiutarli *in toto* o in parte, ed il fornitore sarà invitato a provvedere ad altra **fornitura/servizio**.

In tal caso la ditta aggiudicataria sarà tenuta a provvedere a nuova consegna, a proprio esclusivo onere, entro 24 ore o nel più breve termine posto dall'amministrazione.

Nel caso in cui la ditta affidataria sia sprovvista delle merci richieste dovrà provvedere all'acquisto delle stesse presso terzi senza alcun ulteriore onere per la stazione appaltante.

Nel caso in cui la ditta affidataria non sostituisca i prodotti rifiutati, la stazione appaltante potrà comunque provvedere al loro reperimento presso terzi in danno all'appaltatore con addebito ad esso del costo in più sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

La stazione appaltante rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del progetto.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del responsabile del progetto;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

PENALI

Le penali saranno calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) e l'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione della prestazione, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023;

In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del progetto, con nota indirizzata al dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente **la fornitura/il servizio** alla ditta appaltatrice e di affidarla/affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rивarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento. Questa Stazione Appaltante si riserva di invitare la Ditta a fornire chiarimenti e/o integrazioni ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 36/2023.

La Ditta, per essere ammessa alla procedura, deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale (assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs 36/2023);

Questo Comune provvederà a verificare nei confronti dell'affidatario il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Se il servizio non dovessero corrispondere anche in parte ai requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva di rifiutarlo *in toto* o in parte, e l'operatore sarà invitato a provvedere a nuovo servizio.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da

parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato I, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui dell'articolo 91 del predetto decreto legislativo

RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (v) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco: **OD97S7** ufficio, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Ai fini della verifica dei requisiti di cui sopra, si chiede di restituire il DGUE e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegati alla documentazione di gara.

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di **fornitura/servizio** che intende eventualmente subappaltare.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto sono a carico dell'appaltatore.

La spesa per l'imposta di bollo è a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo in conformità alla tabella di cui all'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta dovrà avvenire secondo le modalità che verranno rese note.

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, approvato con delibera della Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), applicabili in via transitoria, nelle more del suo rinnovo, compatibili con la tipologia del presente contratto, consultabili sul sito del Comune di Vicenza al link: <https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/331714> e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto

degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <https://servizi2.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/100685>

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio ovvero elegge domicilio presso la Sede Comunale. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Vicenza.

COMUNICAZIONE TENTATIVI DI ESTORSIONE

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 redatta e sottoscritta in formato digitale (art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023).

Il Settore Ambiente è a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione: Andrea Timillero - tel. 0444 221524 - ecologia@comune.vicenza.it

Responsabile del Progetto è il dott. Piero Pelizzaro, Direttore del Settore Ambiente e Patrimonio.

Il Direttore del Settore Ambiente e Patrimonio
Dott. Piero Pelizzaro
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Letto e sottoscritto
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\

.....